



COMUNE DI POZZOLENGO

PROVINCIA DI BRESCIA

Ufficio Tecnico

PRATICA VIAB/2025/00026

Pozzolengo, 28.07.2025

Reg. Ord. n. 23/2025

OGGETTO: ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA (Artt. 6, 7 e 26 del Codice della Strada e relativo regolamento)

Procedura aperta per lavori sulla strada di collegamento allo svincolo di Rovizza della S.P. ex S.S. 11 nei Comuni di Pozzolengo (Bs) e Peschiera del Garda (Vr) I - Emissione di ordinanza di parzializzazione del traffico per lavorazioni in fregio alla strada comunale di ingresso alla loc. Marangona.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il Decreto di Nomina di Responsabile dell'Area Tecnica prot. n. 108 del 07.01.2025;

Vista la richiesta della ditta **VIBERTO srl** con sede in Verona via Bartolomeo Bacileri n. 7/A, pervenuta in data 20/06/2025 al prot. n. 4987, riguardante l'emissione di ordinanza di parzializzazione del traffico per lavorazioni in fregio alla strada comunale di ingresso alla loc. Marangona nell'ambito dei lavori sulla strada di collegamento allo svincolo di Rovizza della S.P. ex S.S. 11 nei Comuni di Pozzolengo (Bs) e Peschiera del Garda (Vr)

Ritenuto necessario aderire alla richiesta presentata dalla ditta Richiedente;

Ravvisata la necessità di adottare gli opportuni provvedimenti al fine di garantire la pubblica incolumità ed una adeguata regolamentazione della circolazione stradale lungo la strada interessata dai lavori di cui trattasi;

Ritenuto di dover intervenire, a tutela della pubblica incolumità, del pubblico interesse, dell'integrità del patrimonio stradale, garantendo la sicurezza della circolazione stradale con particolare riguardo alla difesa degli utenti deboli;

Richiamati:

il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81

Il D. Lgs. n. 285/92 (Nuovo C.d.S.);

Gli artt. 6, 7, comma 3 del Codice della Strada;

Gli artt. 107 e 109 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Gli artt. 5-6-20-21 del Codice della Strada emanato con D.L. 30/04/92 n° 285 e gli art dal n. 30 al n. 43 del Regolamento d'Esecuzione e d'Attuazione approvato con DPR 16/12/92 n. 495 che fissano disposizioni per l'apertura di cantieri di lavoro su strade;

Sentito il parere degli uffici comunali competenti;

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti l'istituzione di un senso unico alternato regolato da semaforo, con limitazione della velocità da 50 a 30 Km/h, localizzata, in luogo dei limiti presenti su detta via, nonché divieto di sorpasso per tutti gli autoveicoli, per lavorazioni in fregio alla strada comunale di ingresso alla loc. Marangona nell'ambito dei lavori sulla strada di collegamento allo svincolo di Rovizza della S.P. ex S.S. 11 nei Comuni di Pozzolengo (Bs) e Peschiera del Garda (Vr) **a partire dalla data odierna e fino a fine lavori.**



COMUNE DI POZZOLENGO

PROVINCIA DI BRESCIA

Ufficio Tecnico

DISPONE

Che il cantiere venga delimitato da apposita recinzione e segnaletica da parte della ditta richiedente, avendo cura di seguire scrupolosamente le disposizioni contenute negli artt. 30, 31, 32, 35, 37, 38, 39, 40, 41 e 42 del regolamento di esecuzione e attuazione al Codice della Strada.

Che l'idonea segnaletica stradale poste in loco, vengano collocate e mantenute efficienti

Che la segnaletica di cantiere venga collocata nei modi prescritti dal "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" del Ministero delle II. e TT. pubblicato in G.U. n. 226 del 26.09.02 s.s.

Nel caso i lavori siano sospesi, la strada dovrà essere libera da segnali, impedimenti e/o ingombri, fatti salvi quelli che indicano e segnalano la zona di cantiere.

L'estesa del cantiere regolato con semaforo non dovrà essere superiore a 100 metri e nel caso sia ivi compresa un'intersezione con alta viabilità questa deve essere obbligatoriamente regolata con apposito moviere, durante i cicli del semaforo, l'attesa del rosso non dovrà superare i due minuti.

La ditta dovrà verificare il corretto funzionamento dell'impianto semaforico 24 su 24, intervenendo tempestivamente per il ripristino in caso di malfunzionamento dello stesso;

La ditta dovrà comunicare al Comando di Polizia Locale il numero ed i recapiti telefonici del responsabile di cantiere reperibile per la sua immediata rintracciabilità in caso di bisogno;

I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente sullo stesso lato della strada, non devono essere presenti cantieri su entrambi i lati, la segnaletica che evidenzia e regola il senso unico alternato, dovrà essere esposta esclusivamente durante l'esecuzione dei lavori.

L'oscuramento di tutta la segnaletica in contrasto col presente provvedimento.

Si rammenta che nell'intervallo di tempo che intercorre fino al giorno di inizio dei lavori potrebbero verificarsi situazioni diverse, per ora non prevedibili, tali da rendere necessaria la revoca del presente atto, senza che ciò implichi oneri o indennizzi di sorta da parte di questa Amministrazione.

La ditta appaltatrice delle opere dovrà provvedere a proteggere e segnalare adeguatamente i tratti dove si eseguono le lavorazioni, ed eliminare tutte le insidie che costituiscono pericolo per gli utenti declinando ogni responsabilità civile e penale per danni a cose e/o persone per qualsiasi accadimento relativo alla presente ordinanza.

Dovrà essere sempre garantito il transito degli autobus di linea e dei mezzi di soccorso.

Il richiedente è responsabile di qualsiasi danno diretto o indiretto causato a persone o cose, qualsiasi danno alle infrastrutture stradali dovrà essere risarcito.

Il competente Ufficio Tecnico Comunale e gli Organi di Polizia Stradale sono incaricati di verificare, rispettivamente, l'installazione e la permanenza della necessaria segnaletica e l'osservanza della presente ordinanza.

Che copia della presente sia trasmessa alla Ditta VIBERTO Srl a mezzo pec: viberto@legalmail.it, venga pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito del Comune, all'Ufficio Tecnico comunale e all'Ufficio Segreteria.

AVVERTE

Contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione/comunicazione della presente ordinanza ai sensi del comma 3 dell'art.37 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 e successive modificazioni con le formalità stabilite dall'art.74 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, si precisa che contro la presente ordinanza, può essere presentato ricorso al giudice amministrativo - TAR competente - ai sensi del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104 o in alternativa, al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione/comunicazione della presente ordinanza.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. I.Paolo Alai

Documento firmato digitalmente